



Gli olivi di Villa Filippo Berio nella sperimentazione contro la "Xylella fastidiosa"

Massarosa Si è concluso Life Resilience, il progetto Europeo - sostenuto tra gli altri dalla Società Agricola Villa Filippo Berio di proprietà di Salov - nato con l'obiettivo di contrastare la Xylella fastidiosa (XF) promuovendo un modello di produzione agricola sostenibile, riducendo l'impronta di carbonio e mitigando il cambiamento climatico attraverso l'uso di risorse tecnologiche.

Si chiudono quattro anni di intenso lavoro che hanno permesso di ottenere un modello di migliori pratiche replicabile in tutto il bacino del Mediterraneo. Tra i traguardi raggiunti spicca l'ottenimento di 18 genotipi potenzialmente resistenti alla Xylella fastidiosa e l'individuazione di buone pratiche che hanno permesso una consistente riduzione di emissioni di anidride carbonica nell'impronta idrica.

L'impegno di Salov

Salov, nei quattro anni del progetto, ha messo a disposizione il terreno di Villa Filippo Berio per studiare l'implementazione di pratiche sostenibili, il controllo degli insetti vettori, l'aumento della biodiversità e la salute del suolo. 150 ettari interessati dal proget-

Con il progetto europeo Life Resilience sono stati individuati 18 genotipi di piante che possono resistere al parassita



to sono stati suddivisi in 16 appezzamenti con 4 gestioni diverse del suolo e degli impianti: un'area in cui si procede a coltivare gli olivi secondo tecniche tradizionali; un'area in cui è stata

messa a dimora, alla base degli olivi, una copertura erbacea per favorire lo sviluppo di insetti utili alle piante e contrastare l'insediarsi di specie dannose; un'area in cui si sono utilizzati prodot-

Olivi alla Villa Filippo Berio

ti naturali fitostimolanti per accrescere la resistenza fisiologica delle piante; un'area in cui vengono sommate le variabili precedenti, quindi la messa a dimora della copertura erbacea e l'utilizzo di prodotti naturali fertilizzanti sulle foglie degli alberi.

Alcuni dei genotipi potenzialmente resistenti alla Xylella fastidiosa sono piantati negli appezzamenti sperimentali di Villa Filippo Berio.

Questi appezzamenti sperimentali continueranno ad essere monitorati anche ora che il progetto è concluso, per definire la resistenza al batterio e le caratteristiche agronomiche delle future nuove varietà di olivo.

Parla Maccari

«I risultati ottenuti da questo progetto - commenta l'ingegner Fabio Maccari, amministratore delegato di Gruppo Salov - sono molto interessanti e ci hanno confermato, ancora una volta, l'importanza della ricerca. Consapevoli delle dinamiche e delle esigenze del settore in cui operiamo, oggi più che mai, come Salov, sentiamo la responsabilità di dover contribuire a migliorare l'intero sistema per una produzione olivicola di qualità. In un momento in cui le sfide poste dal cambiamento climatico sono sempre più urgenti, siamo orgogliosi che i nostri terreni possano contribuire ad individuare possibili soluzioni per un'agricoltura più sostenibile e resiliente».

A.Sc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

